



Comune di Castelnovo ne' Monti

DELIBERAZIONE N. 18 DEL 28/02/2018

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione STRAORDINARIA – Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

OGGETTO : TASSA SUI RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE DELLE TARiffe DEL TRIBUTO PER L'ANNO 2018.

L'anno 2018 il giorno 28 del mese di FEBBRAIO alle ore 21:00, in CASTELNOVO NE' MONTI, nella sede comunale, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti norme di legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Carica	Presente/Assente
Bini Enrico	Sindaco	Presente
Bertucci Silvio	Consigliere	Presente
Manfredini Sara	Consigliere	Presente
Attolini Lucia	Consigliere	Assente
Severi Paolo Giorgio	Consigliere	Presente
Ferrari Emanuele	Consigliere	Presente
Borghi Chiara	Consigliere	Assente
Zannoni Luca	Consigliere	Presente
Fiori Sabrina	Consigliere	Presente
Viappiani Silvia	Consigliere	Presente
Francesconi Luciano	Consigliere	Presente
Marazzi Elio	Consigliere	Presente
Genitoni Massimiliano	Consigliere	Assente
Attolini Emilia	Consigliere	Assente
Ugolotti Robertino	Consigliere	Presente
Valentini Daniele	Consigliere	Assente
Bahrami Mohammad Hassan	Consigliere	Assente

Totale presenti: 11

Totale assenti: 6

Partecipa il Segretario Comunale **Marziliano Matteo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Il Sig. **Enrico Bini** nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

UGOLOTTI ROBERTINO – MARAZZI ELIO – ZANNONI LUCA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014), e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

- il comma 639 in forza del quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- il comma 654 il quale stabilisce che il tributo TARI deve in ogni caso assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprensivo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- i commi 651 e 652 secondo cui il comune tiene conto, nell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati dei criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il comma 666 in virtù del quale è fatta salva, anche in regime TARI, l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (cd. Addizionale provinciale);
- il comma 683 il quale dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE:

- il Consiglio di Stato, con pronuncia della Sezione VI del 4.12.2012 n. 6208, ha enunciato il principio secondo cui il Comune gode di ampi spazi di discrezionalità nella scelta dei coefficienti, e che tale criterio consente effettivamente di configurare il sistema delle categorie di utenza in modo aderente alle caratteristiche del territorio di riferimento;
- la normativa in materia di TARI conferma tale assunto disponendo ai commi 651 e 652 della legge n. 147/2013 sopra richiamati, l'applicazione dei criteri di cui al DPR n. 158/1999, con la possibilità di alternative rispondenti agli usi ed alla tipologia delle attività svolte;
- che si ritiene di confermare per l'applicazione del nuovo tributo la classificazione nelle categorie di utenza ed i coefficienti già previsti per l'applicazione della TIA e del TARES, poiché rispondenti al criterio di omogenea attitudine dei locali a produrre rifiuti;

DATO ATTO :

- che l' art. 7 della L.R. 23/2011, istitutiva di ATERSIR, attribuisce al Consiglio d' Ambito la competenza a definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari e che al fine dell' approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d' Ambito, è prevista l' espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;
- che, su parere favorevole dei rispettivi Consigli Locali di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, il Consiglio d' Ambito con delibera con n. 99 del 20/12/2017 ha approvato il Piano finanziario presentato per l' area di Reggio Emilia;
- che la presa d'atto di tale approvazione da parte del Consiglio Comunale è presupposto essenziale per la previsione delle relative poste di bilancio, e che a norma di legge il tributo deve coprire il costo integrale del servizio di raccolta dei rifiuti;

VISTO il D.P.R. n. 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

RILEVATO che le tariffe vengono determinate dal comune in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999;

VISTO il preventivo per i servizi di Igiene urbana anno 2018 (in linea con quanto approvato da Atersir) presentato da Iren Emilia S.p.A;

DATO ATTO che è stata prevista anche per l'anno 2018 l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente nella misura del 5% (ex art. 19 , D. Lgs. 30/12/1992 , n. 504);

DATO ATTO che l'art. 1, comma 37, della legge 205/2017 ha esteso a tutto l'anno 2018 il blocco (già previsto per gli anni 2016 e 2017 dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015) degli aumenti dei tributi , eccezione fatta per la TARI, delle addizionali rispetto ai livelli deliberati per il 2015;

RICHIAMATA la delibera, approvata in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si richiama integralmente, con cui è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2018;

ESAMINATI i prospetti delle tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche allegati alla presente deliberazione in guisa da costituirne parte integrante e sostanziale e dato atto che le tariffe così determinate comportano la integrale copertura del costo del servizio;

DATO ATTO che la determinazione delle tariffe predette è stata operata in stretta connessione con le risultanze del piano economico approvato dal consiglio d'ambito integrato con altri costi di servizi forniti dal comune in modo da raggiungere l'integrale copertura dei costi;

STABILITO:

- che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, (art.4, D.P.R. 158/99);
- che il calcolo della tariffa per le **utenze domestiche** (art. 5, D.P.R. 158/99) dovuto per la parte fissa è collegata al numero di mq. occupati, rapportata al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 del D.P.R. 158, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 dello stesso decreto - tenuto conto di quanto stabilito all'art. 1 commi 651 e 652 della Legge di Stabilità 2014-;
- che per le **utenze non domestiche** la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall'attività (secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99) e la parte variabile è calcolata con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq. nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso decreto - tenuto conto di quanto stabilito all'art. 1 commi 651 e 652 della Legge di Stabilità 2014-;

RICHIAMATI l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento nonché l'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006 che ribadisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 29 novembre 2017 che ha differito dal 31/12/2017 al 28/02/2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 da parte degli enti locali; e il Decreto 9 febbraio 2018 di ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2018;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del Dlgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

VISTO il D. Igs. n. 267/2000;

PRESO ATTO degli interventi riportati nella precedente deliberazione ad oggetto: "Servizi a domanda individuale – definizione costi complessivi e quadro di accertamento della copertura preventiva per l'esercizio 2018";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 92 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale:

- tutti gli interventi relativi al presente punto all'o.d.g., sono riportati nella registrazione integrale della seduta su appositi supporti digitali e pubblicati sul sito dell'Ente;
- i supporti digitali sono conservati agli atti della Segreteria Comunale, assicurandone l'immodificabilità;

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti:

Presenti n. 11

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 1 (Ugolotti Robertino)

Astenuti n. /

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** le tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2018 , come risultanti da prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso – allegato A)
- 2) **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;
- 3) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data di esecutività, per via telematica mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE espressa per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti:

Presenti n.11

Votanti n.11

Voti favorevoli n.10

Voti contrari n. 1 (Ugolotti Robertino)

Astenuti n. /

DELIBERA inoltre

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 in virtù dell'urgenza del presente provvedimento.

Approvato e sottoscritto..

IL PRESIDENTE

Enrico Bini

(Atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Matteo Marziliano

(Atto sottoscritto digitalmente)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Matteo Francesco Marziliano

CODICE FISCALE: IT:MRZMTF55R04F631R

DATA FIRMA: 20/03/2018 15:22:03

IMPRONTA: 38333265386239633666393661376461396431623934626134343731613864313238323038373336

NOME: BINI ENRICO

CODICE FISCALE: IT:BNINRC55S01C219K

DATA FIRMA: 20/03/2018 15:10:13

IMPRONTA: 36636136643035313363303533353663633861616533633537333766656537363230333733323030

COMUNE DI		CASTELNOVO MONTI		ANNO	2018
-----------	--	------------------	--	------	------

all.A)

UTENZE DOMESTICHE					
Famiglie	Famiglie	Quota famiglia	Superficie	Quota superficie	Coeff. Quota fissa
componenti	n	%	m ²	%	Ka
1	1.679	28%	196.240	27%	0,8
2	1.181	20%	156.960	21%	0,94
3	2.220	38%	264.460	36%	1,05
4	561	10%	82.577	11%	1,14
5	184	3%	26.571	4%	1,23
6	73	1%	11.622	2%	1,3
TOTALE	5.898	100%	738.430	100%	125

Utenze domestiche	num	5.898
Abitanti residenti	num	10.461
Residenti per utenza	ab/utenza	1,8
Superficie totale Utenze Domestiche	m ²	738.430
Superficie media per Utenza Domestica	m ²	125
Totale costo servizio Utenze Domestiche	€/anno	1.429.156,61
Costo medio per utenza domestica (1-2)	€/anno	242
Costo medio pro-capite (1-2)	€/anno	137

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento

COMUNE DI		CASTELNOVO MONTI							ANNO		2018
UTENZE NON DOMESTICHE		Superficie oggetti	Quote categoria	Sup.media utenza	Kc	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	TARIFFA MEDIA (1)	
Cat	Descrizione	m ²	%	m ²	Kg/m ²	Kg/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	38	9.816	5,3%	258	0,54	4,39	1,2927	1,0685	2,3612	
2	Cinemateografi e teatri	1	1.291	0,7%	1.291	0,43	3,50	1,0294	0,8519	1,8813	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	287	59.658	32,1%	208	0,56	4,55	1,3406	1,1075	2,4481	
4	Campielli, distributori carburanti, impianti sportivi	11	3.645	2,0%	331	0,76	6,25	1,8194	1,5213	3,3407	
5	Esposizioni, autosalone	25	7.671	4,1%	307	0,51	4,22	1,2209	1,0272	2,2481	
6	Alberghi con ristorante	5	2.883	1,6%	577	1,64	13,45	3,9261	3,2738	7,1999	
7	Alberghi senza ristorante	3	1.156	0,6%	385	1,08	8,88	2,5855	2,1614	4,7469	
8	Case riposo, collegi e convitti	4	5.435	2,9%	1.359	1,13	9,21	2,7052	2,2418	4,9470	
9	Ospedali e case di cura	10	11.785	6,3%	1.179	1,29	10,55	3,0882	2,5679	5,6561	
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	188	17.226	9,3%	92	1,52	12,45	3,6388	3,0304	6,6692	
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari non alimentari specificati	140	15.916	8,6%	114	0,99	8,15	2,3700	1,9838	4,3538	
12	Banchi di mercato beni durevoli	61	519	0,3%	9	1,78	14,58	4,2613	3,5488	7,8101	
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbiere, estetista	33	2.254	1,2%	68	1,48	12,12	3,5431	2,9501	6,4932	
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	36	4.971	2,7%	138	0,82	6,76	1,9631	1,6454	3,6085	
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	25	5.934	3,2%	237	0,82	6,76	1,9631	1,6454	3,6085	
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	49	19.054	10,3%	389	0,82	6,71	1,9631	1,6332	3,5963	
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie, ...)	21	2.891	1,6%	138	4,85	39,78	11,6107	9,6826	21,2933	
18	Bar, caffè, pasticceria	40	5.428	2,9%	136	3,96	32,44	9,4801	7,8961	17,3762	
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	43	3.500	1,9%	81	3,74	30,62	8,9534	7,4531	16,4065	
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	5	4.690	2,5%	938	2,74	22,45	6,5595	5,4644	12,0239	
21	Banchi di mercato generi alimentari	10	79	0,0%	8	6,92	56,78	16,5662	13,8205	30,3867	
22	Discotheche, night club	1	71	0,0%	71	1,48	12,12	3,5431	2,9501	6,4932	
	Totale		1.036	185.873	100,0%		179				

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento

